



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 07/09/2017  
nr. 0005959  
Classifica 1.6.4  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Alfonso Marras  
- Gruppo UDC Sardegna

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1192/A sui dati effettivi del fenomeno dell'immigrazione in Sardegna e sulle soluzioni alle relative problematiche.** Risposta.

Si trasmettono di seguito gli elementi di risposta relativi all'interrogazione n.1192/A di cui all'oggetto.

**1) Quanti sono gli immigrati arrivati in Sardegna dal 1° gennaio 2017 ad oggi.**

Il numero di migranti sbarcati in Sardegna a decorrere dal 1° gennaio al 17 agosto 2017 trasferiti nell'ambito di operazioni Frontex è pari a 3551. A questi si aggiungono i 753 arrivi di algerini sbarcati direttamente in Sardegna.

**2) Se sia a conoscenza di nuovi imminenti sbarchi di migranti al porto di Cagliari.**

Non al momento. Il Governo informa le Prefetture e le Regioni al massimo 48 ore prima dello sbarco programmato.

**3) Quanti sono gli immigrati totali presenti nell'Isola tenendo in considerazione anche quelli arrivati prima del 2017.**

**4) Quante siano le donne e i minori presenti.**

Si stima che, al 17 agosto 2017, le presenze nei Centri di accoglienza (CAS) dell'Isola siano pari a 6100. Altri 200 circa sono presenti nei 9 progetti SPRAR attivi.

**5) Quanti siano stati riconosciuti o abbiano richiesto il riconoscimento di rifugiati politici.**

Nel 2016 la Commissione Territoriale ha esaminato 3260 richiedenti, riconoscendo 88 status di rifugiato, 768 protezioni umanitarie e 293 sussidiarie. Dal 1° gennaio al 30 giugno di quest'anno ha invece esaminato 1511 posizioni, riconoscendo in 59 casi lo status di rifugiato, 466 protezioni umanitarie e 82 sussidiarie, negli altri casi rigetto o inammissibilità.



**6) Quante siano le strutture di accoglienza presenti sull'Isola, dove sono ubicate e quanti ospiti.**

Le strutture di accoglienza al 17 agosto 2017 che ospitano i migranti sono 150, di cui 96 nella Provincia di Cagliari, 27 Sassari, 13 Nuoro, 14 Oristano. Sono ubicate in 65 su 377 comuni della Sardegna.

**7) Se è prevista l'apertura di nuovi centri di accoglienza e dove.**

La Regione Sardegna non ha competenza primaria in materia di accoglienza di flussi migratori non programmati. L'apertura dei CAS è competenza delle Prefetture le quali pubblicano, periodicamente e a seconda delle esigenze, degli avvisi pubblici aperti ai potenziali gestori.

**8) Quanti sono stati i rimpatri effettuati per gli immigrati irregolari.**

La Regione Sardegna non ha competenza primaria in materia di rimpatri. Il numero di rimpatri non è disponibile ma riconducibile al solo fenomeno degli sbarchi diretti e, a quanto consta, limitato finora a qualche decina di unità. Negli altri casi i clandestini vengono fatti oggetto di provvedimento di allontanamento del Questore dal territorio nazionale entro 7 giorni.

**9) Quali misure e tempistiche per agevolare rimpatri più veloci quale forte segnale per scoraggiare i pericolosi viaggi della speranza.**

La Regione Sardegna e il Comune di Macomer, in raccordo con la Prefettura ed ANCI, stanno contrattando con il Governo le migliori modalità per l'eventuale apertura di un CPR (Centro Permanenza e Rimpatrio) nella struttura dell'ex carcere di Macomer. Si sta procedendo a fornire al Ministero una relazione sullo stato della struttura e sugli eventuali interventi necessari alla corrispondenza dei requisiti di cui al D.L n°13 del 17/02/2017 che disciplina l'istituzione dei CPR, che di fatto sostituiscono i Centri di identificazione ed espulsione (C.I.E) di cui all'art.14 del D.L 286 del 1998. Si richiede al Governo che:

- la Città di Macomer e il territorio del Marghine siano esentati da Centri di Accoglienza Straordinaria di qualunque dimensione;
- sia garantito il rispetto della dignità umana per ogni ospite della struttura;
- sia rafforzata la presenza delle Forze dell'Ordine nella Città di Macomer e nel territorio del Marghine;
- il personale necessario al funzionamento della struttura sia assunto nel pieno rispetto delle norme di legge e dei principi di massima trasparenza, possibilmente con l'utilizzo delle graduatorie del Centro Territoriale per l'Impiego.

**10) Quanti immigrati denunciati o arrestati per reati e quanti a piede libero.**

Il numero di denunciati o arrestati non è disponibile, ma si evidenzia come gli stessi organi deputati (Prefettura e Questura) hanno avuto modo di evidenziare, nel corso delle riunioni dei



vari Comitati per l'ordine e la sicurezza, come non ci sia alcuna correlazione, secondo le statistiche, tra immigrazione e andamento dei fenomeni delittuosi.

**11) Viene fornita ad ogni immigrato da parte della Regione ulteriore dotazione (economica o materiale) oltre quella prevista dal Governo?**

La Regione Sardegna ha integrato la dotazione finanziaria nell'ambito dell'accoglienza dei soli MSNA. Il Ministero, infatti, nell'ambito del "Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati" di cui al Decreto Ministeriale del 5 agosto 2015 riconosce fino ad massimo di 45 euro pro die per ogni MSNA. La RAS, con la Deliberazione n. 32/8 del 31.5.2016, ha disposto un contributo regionale aggiuntivo che porta fino a € 80 la quota giornaliera pro capite. Tale quota non viene consegnata al migrante ma serve per coprire i costi di funzionamento della struttura.

**12) A quali nazioni appartengono gli immigrati presenti in Sardegna.**

Nigeria, Bangladesh, Costa D'Avorio, Mali, Senegal, Ghana.

**13) A quale stadio è arrivato il piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati.**

**14) Quali risultati sono stati raggiunti nella gestione del fenomeno migratorio in Sardegna**

- a) Si sta concludendo la fase di progettazione dell'allestimento di un punto di sbarco presso il Porto di Cagliari con strutture smontabili con finanziamento nazionale di circa due milioni di euro. L'allestimento della struttura amovibile risponde alla necessità di facilitare le operazioni di soccorso e assistenza da parte di tutti gli operatori nei confronti dei migranti che la Regione Sardegna è tenuta obbligatoriamente ad accogliere in virtù dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata nel 2014. Si precisa, a tal proposito, che non trattasi di Hub né di altra struttura destinata permanentemente ad accogliere i migranti. Per maggiori dettagli si rimanda alla risposta scritta all'Interrogazione n.930/A sulle recenti notizie in merito alla costruzione di un hub regionale di prima accoglienza e smistamento dei migranti all'interno del porto di Cagliari.
- b) È stato realizzato l'Aggiornamento formativo su gestione e logistica delle attività di sbarco degli operatori coinvolti;
- c) È stato realizzato l'Aggiornamento formativo per i gestori e operatori dei centri di accoglienza e i mediatori linguistico-culturali
- d) È stata realizzata la formazione per Tutori di MSNA, in accordo con i Tribunali per i Minorenni e le Procure per i Minorenni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

- e) È stato introdotto lo strumento dello stage formativi pilota per l'integrazione dei volontari migranti nelle attività delle organizzazioni di Protezione Civile. Alcuni migranti hanno realizzato lo stage;
- f) Prosegue il dialogo con i comuni sardi e le prefetture competenti per il rafforzamento del sistema accoglienza diffusa;
- g) Prosegue la collaborazione con l'Anci Sardegna per individuare le migliori modalità per supportare i comuni nella predisposizione delle proposte progettuali sui Bandi SPRAR;
- h) Sono state realizzate, in collaborazione con la FIGC Sardegna, delle iniziative di inclusione sociale attraverso lo sport che verranno replicate coinvolgendo anche il CONI.
- i) È stato pubblicato la Manifestazione di interesse per la presentazione di micro - progetti sperimentali per la realizzazione di attività di volontariato e/o di pubblica utilità promossi dai Comuni tesi a favorire la libera e volontaria partecipazione dei migranti che si trovino ospitati in strutture straordinarie di accoglienza del territorio regionale gestite da soggetti individuati nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Prefetture della Sardegna o appartenenti al Sistema SPRAR;
- j) È stato pubblicato il nuovo avviso DIAMANTE IMPRESA. Finanziato con poco più di 2 milioni di euro provenienti dal POR FSE 2014 – 2020 – (Asse prioritario 1 – Occupazione - Obiettivo specifico 8.4 “Accrescere l’occupazione degli immigrati” - Azione 8.4.3 “Percorsi per la creazione d’impresa”), l’avviso Diamante Impresa è parte del più vasto programma IMPR.INT.ING con cui l’Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna intende offrire un pacchetto di servizi integrati per la promozione di nuova imprenditorialità. Nello specifico i destinatari di Diamante Impresa sono circa 200 immigrati, compresi richiedenti asilo e rifugiati, interessati ad integrarsi nel nostro tessuto economico e sociale attraverso l’avvio di un’iniziativa d’impresa. I destinatari devono essere maggiorenni, disoccupati e residenti o domiciliati in Sardegna da almeno sei mesi e almeno il 49% delle persone selezionate dovranno essere donne.
- k) Sono stati programmati degli eventi di sensibilizzazione sulla tematica della migrazione al fine di evitare la crescita di atteggiamenti xenofobi e razzisti. (Evento NOIS, la Sardegna che accoglie giugno 2016; incontro territoriale del prossimo 16 settembre nell’ambito del Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia organizzato dal Consiglio Nazionale Cooperazione e Sviluppo);
- l) Gli Uffici della Regione Sardegna e della ASL8 hanno collaborato alla stesura delle linee di indirizzo regionali per l'accertamento dell'età del minore straniero non accompagnato (MSNA). Il documento è necessario al fine di coordinare in maniera omogenea tutti i soggetti del territorio sardo coinvolti nelle procedure di riconoscimento dell'età anagrafica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

degli stranieri dichiaratisi minori non accompagnati, in relazione alle richieste provenienti dalle questure e prefetture de i vari territori della Sardegna;

- m) È stata pubblicata la Manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvato, di un progetto a valere sul Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale sul "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale)";
- n) Prosecuzione del Progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 «Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali» le cui attività prevedono anche:
- o) L'adozione presso la ASL di Cagliari di un Piano attuativo aziendale teso a far fronte alle esigenze di salute pubblica e assistenza sanitaria ai richiedenti asilo ospiti nei centri di accoglienza, quali la sorveglianza sanitaria ed assistenza sanitaria.
- p) Attivazione di una "Unità mobile" di supporto per la realizzazione di interventi presso le strutture di accoglienza ed i servizi psico-socio-sanitari pubblici, oltre ai servizi prestati presso le Strutture sanitarie preposte.
- q) Realizzazione di interventi formativi, a livello regionale, rivolti a circa n. 60 operatori sanitari coinvolti nell' attività della medicina delle migrazioni operanti nelle strutture individuate dalle varie AA.SS.LL. aderenti, nella tematica relativa alla vulnerabilità post-traumatica e con grave disagio psicosanitario, anche tenuto conto della gestione dello stress cui sono soggetti gli operatori coinvolti.
- r) Prosecuzione dei Progetti finanziati dal Ministero dell'Interno, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
- Drop In: corsi di lingua italiana e laboratori didattici (186 mila euro)
  - Passepartout: sportelli multifunzionali sul territorio per favorire l'accessibilità ai servizi da parte dei migranti (188 mila euro)
  - SiQual: servizi di informazione agli operatori che a diverso titolo si occupano di migranti (56 mila euro)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

- Assomigranti: sportello per associazioni di migranti per potenziare la rete e favorire la collaborazione con le istituzioni (circa 58 mila euro);

**15) Che tipo di azioni voglia intraprendere la Giunta al fine di risolvere le problematiche sopra esposte.**

1. La Regione sta discutendo con il Governo affinché l'eventuale CPR, previsto dal Decreto Minniti-Orlando - Legge 46/2017 da istituire in Sardegna, sia destinato ad ospitare i migranti che sbarcano direttamente sulle coste sarde in attesa che vengano rimpatriati al fine di scoraggiare gli sbarchi diretti;
2. La RAS, rispetto al punto precedente, intende lavorare per assicurare una forma di compensazione all'ente locale che ospiterà il CPR con la garanzia di non aprire nuove strutture di accoglienza;
3. Al fine di garantire un maggior controllo lungo le coste algerine la RAS sta promuovendo interlocuzioni dirette tra lo Stato Italiano e quello algerino per pervenire ad un accordo Italia-Algeria per la gestione concertata del fenomeno migratorio mirato a contrastare l'immigrazione irregolare, diretta verso le nostre coste;
4. Prosegue l'attività di progettazione e di ricerca di fondi aggiuntivi per la realizzazione di nuovi interventi, tra cui attualmente quella di costituzione di partenariati interregionali ed internazionali per la presentazione di progetti a valere su altre fonti di finanziamento (Programma ENI CBC MED 2014-2020)
5. La Regione ha avviato un'attività di prevenzione e contrasto nei paesi di origine e transito, tramite :
  - Progetti a sostegno dei paesi di transito e origine dei migranti (Progetto Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi per affrontare le cause profonde delle migrazioni).
  - Azione di collaborazione istituzionale per contribuire ad arginare i flussi migratori (Accordo con la Regione di Matam nel Senegal; Condivisione di una agenda comune con il Governo tunisino).

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru